r_piemon - Rep. DD-A20 08/09/2026.0000444.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da GERMANO GOLA Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

ALLEGATO 1: verifica all'ottemperanza delle condizioni di compatibilità ambientale.

Verifica dell'assolvimento all'ottemperanza delle condizioni ambientali *"ante operam"* di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 30-3203 del 7 maggio 2021, in esito alla richiesta avanzata dal proponente Comune di Valprato Soana con nota prot. n. 119040/A1605A del 10-08-2026.

Gli esiti dell'ottemperanza riguardano le condizioni *"Ante operam"* riportate ai punti 1, 2, 4, 5, 6, 8, 9, 10 di cui all'allegato Tecnico - Parte A della citata delibera, come riportate nella seguente tabella:

Condiz. n.	Testo integrale della condizione ambientale come riportato nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (D.G.R. n. 30-3203 del 07-05-2021)	Ente di cui si avvale l'Autorità competente per la Verifica di ottemperanza	Esito del controllo.
1	**Biodiversità**		
	le attività di cantiere non potranno essere svolte da metà maggio al primo di luglio; per le attività in cui sono previsti tagli di esemplari arborei il fermo lavori è prolungato al 31 luglio così come previsto dal Piano di Gestione del SIC IT1201000 "Parco Nazionale del Gran Paradiso" (approvato con DGR n. 32-8597 del 22 marzo 2019)	Regione Piemonte, ARPA	OTTEMPERATA
2	**Biodiversità**		
	dovranno essere poste in essere tutte le misure necessarie ad evitare interferenze dirette e indirette con la stazione di *Cortusa matthioli* che vegeta all'interno dell'impluvio attraversato dalla linea tra la sezione 41 (cfr. elaborato "Tav. 3 - Viabilità di cantiere, Aree di baraccamento e deposito") e la stazione di valle della seggiovia "Ciavanassa"	ARPA	OTTEMPERATA

4	**Acustica**		
	contestualmente alla fase di progettazione esecutiva, dovrà essere avviata dall'Amministrazione comunale di Valprato Soana la procedura di adeguamento del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale, così come previsto dall'art. 9 della L.R. 2/2009 e s.m.i.. A questo proposito, alla luce dei contenuti dello studio di impatto acustico allegato al SIA, si raccomanda che la nuova zonizzazione non preveda, al di fuori dell'area sciabile, una riduzione degli attuali livelli di tutela, in particolare per quanto attiene il territorio della ZSC/ZPS "IT1201000 – Parco Nazionale del Gran Paradiso";	ARPA	OTTEMPERATA
5	**Biodiversità**		
	dovranno essere scrupolosamente rispettate le indicazioni contenute nella documentazione progettuale relativamente alla localizzazione delle aree di cantiere ed alle misure individuate per ridurre le interferenze con il periodo riproduttivo dell'avifauna: a questo proposito, dovrà essere comunicata ad ARPA Piemonte l'avvenuta posa della rete con funzione dissuasiva di cui a pag. 95 del SIA, che dovrà essere stesa in tempo utile per garantirne l'efficacia;	ARPA	OTTEMPERATA
6	**Biodiversità**		
	premesso che dovranno essere oggetto di ripristino ambientale tutte le aree interferite a qualsiasi titolo dai lavori, comprese quelle adibite a deposito/baraccamento ed il sedime del tratto di pista di accesso alla stazione di monte della seggiovia che verrà dismesso, si ritiene inopportuno l'utilizzo del medesimo miscuglio (del quale non viene specificata la composizione percentuale, che dovrà essere comunicata ad ARPA Piemonte in fase di progettazione esecutiva) per l'inerbimento tanto delle aree poste nelle praterie quanto di quelle situate nel lariceto. Pertanto, si ritiene necessario venga prevista lungo il tracciato della linea la zollatura di un certo numero di piote erbose prima dell'esecuzione degli scavi e dei movimenti terra, che dovranno essere impiegate ad integrazione degli interventi di inerbimento previsti, organizzando il cantiere in	ARPA	OTTEMPERATA

r_piemon - Rep. DD-A20 08/09/2026.0000444.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da GERMANO GOLA Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

	modo da procedere per lotti successivi. Oltre a ciò, dovrà essere stralciato l’impiego delle specie legnose prospettate per il ripristino del tratto di pista nera per la pratica del downhill oggetto di dismissione;		
8	**Suolo, Acque, Sicurezza**		
	il progetto esecutivo dovrà essere corredato da un piano di manutenzione di tutti gli interventi di ripristino delle aree interferite dai lavori e dei tracciati dismessi, che dovrà essere di durata non inferiore a tre anni ed indicare i soggetti attuatori di eventuali azioni correttive che si rendessero necessarie. Tale elaborato dovrà essere trasmesso ad ARPA Piemonte ed essere strettamente integrato con il piano di monitoraggio	Regione Piemonte, ARPA	OTTEMPERATA
9	**Biodiversità**		
	Il Piano di Monitoraggio (PMA) dovrà essere adeguato secondo le indicazioni riportate alla Sezione 5 del presente allegato	ARPA	OTTEMPERATA
10	**Rischio antropico e cambiamenti climatici**		
	La pianificazione urbanistica e territoriale deve essere coordinata con il Piano di Protezione Civile, al fine di assicurarne la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenuti. Il suddetto coordinamento deve avvenire con riguardo ai quadri conoscitivi, agli apparati analitici e le previsioni - tenendo conto in particolare degli aspetti connessi ai rischi e ai cambiamenti climatici - allo scopo di soddisfare due principali obiettivi: 1. Integrare gli scenari di rischio nei Piani Urbanistici e Territoriali 2. Rendere coerente con questi ultimi lprevisioni dei Piani stessi. In tale ottica è opportuna, da parte dell'Autorità di Protezione Civile Comunale, una verifica della effettiva coerenza tra la pianificazione urbanistica e territoriale e quella di protezione civile effettivamente vigente sul territorio di competenza, in modo che la stessa pianificazione urbanistica non comprometta, in caso di emergenza, la fruibilità dei Centri di coordinamento e delle Aree	Regione Piemonte	OTTEMPERATA

r_piemon - Rep. DD-A20 08/09/2026.0000444.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da GERMANO GOLA Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

	di emergenza di cui agli elementi strategici. Più specificatamente, devono essere considerati i seguenti elementi: - le tipologie di rischio presenti sul territorio comunale, e pertanto le aree di pericolosità su scala comunale in relazione alla vulnerabilità e all'esposizione reale e potenziale; - le aree attrezzate e le infrastrutture destinate alla sicurezza ed al soccorso della popolazione in caso di calamità, nonché le aree da destinare agli insediamenti provvisori; - gli edifici aventi valore strategico e le relative aree, ai fini dell'articolazione dei soccorsi; - gli elementi derivanti dalla microzonazione sismica, che rappresentano un'importante informazione da tenere in considerazione per favorire la valutazione e la successiva riduzione del rischio.		

Osservazioni

Condizioni ambientali n.1, 2, 4, 5

Si prende atto dei contenuti della relazione di ottemperanza, che recepisce le indicazioni fornite e ne prevede l'attuazione durante l'esecuzione dei lavori per quanto riguarda le condizioni ambientali n. 1 e n. 2 (periodo di sospensione delle attività di cantiere e misure di tutela della stazione di *Cortusa matthioli*), nonché mediante successivi provvedimenti comunali per la condizione ambientale n. 4 (adeguamento della zonizzazione acustica).

Con riferimento alla condizione ambientale n. 5 (misure di tutela dell'avifauna), anche alla luce del cronoprogramma operativo, si prende atto che la posa della rete con funzione dissuasiva alla nidificazione è prevista per la prossima stagione primaverile. Si rimane pertanto in attesa della relativa comunicazione, come indicato nella relazione, prevista per il 2027.

Condizione ambientale n.6

Si prende atto che "...le prescrizioni, sono recepite in sede di progetto esecutivo (vedi Schema di Contratto e Capitolato Speciale d'Appalto – Art.63 - § F.1.3) e ad esse verrà dato corso come previsto".

Rispetto alle modalità di inerbimento, si concorda con la proposta di utilizzare del fiorume proveniente da prati posti nelle vicinanze e si resta in attesa delle relative comunicazioni rispetto al luogo di prelievo.

Condizioni ambientali n.8 e 9

Rispetto alla condizione ambientale n. 8 (Piano di manutenzione interventi di ripristino), la relazione di ottemperanza indica che:

r_piemon - Rep. DD-A20 08/09/2026.0000444.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da GERMANO GOLA Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

“Il piano di manutenzione del progetto esecutivo fornisce già alcune indicazioni ma le stesse sono state integrate dal Piano dei monitoraggi redatto successivamente. Il medesimo costituisce quindi parte integrante e sostanziale del Piano di Manutenzione stesso. L’elaborato definitivo opportunamente revisionato in relazione all’effettivo sviluppo realizzativo dell’opera verrà trasmesso ad ARPA per concordare eventuali azioni correttive sia in corso d’opera che post-opera.”

Il Piano di Monitoraggio Ambientale trasmesso è stato integrato in conformità alle indicazioni contenute nella condizione ambientale n. 9 (adeguamento del piano di monitoraggio secondo le indicazioni riportate nella Sezione 5). Il documento prevede il monitoraggio della composizione floristica delle formazioni vegetali, delle specie alloctone invasive, degli inerbimenti e della stazione di *Cortusa matthioli*, definendo nel dettaglio le modalità di esecuzione, la frequenza dei controlli e le modalità di restituzione dei dati.

Allo stato attuale, il PMA non contiene uno specifico capitolo dedicato al Piano di manutenzione degli interventi di ripristino, ed essi non sono contenuti all’interno dell’elaborato 12 (“Piano di manutenzione dell’opera”). In relazione agli inerbimenti, comunque, il PMA prevede il monitoraggio dello stato di attecchimento e sviluppo delle superfici interessate, finalizzato alla verifica dell’efficacia degli interventi e all’individuazione di eventuali azioni correttive, quali semine o trasemine integrative nelle aree che presentino una copertura vegetale insufficiente. È inoltre presente una specifica sezione nel Capitolato speciale d’appalto (F.1.3 Ripristino della copertura erbacea).

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che il PMA risponda alle richieste della condizione ambientale n. 9 relativamente agli aspetti vegetazionali. Si evidenzia tuttavia l’assenza di uno specifico paragrafo dedicato alla “valutazione dei possibili impatti sulla locale popolazione di marmotta”, espressamente richiamata nel testo della condizione ambientale.

Per quanto concerne il Piano di manutenzione degli interventi di ripristino (condizione ambientale n. 8), il monitoraggio della riuscita degli inerbimenti e le relative misure correttive previste (trasemine e/o semine integrative) costituiscono un primo elemento di verifica dell’efficacia degli interventi e contribuiscono, unitamente alla loro corretta esecuzione, al ripristino e al mantenimento nel tempo della funzionalità degli ambienti interferiti.

Fermo restando l’obbligo di trasmissione dell’elaborato definitivo, aggiornato sulla base dell’effettivo sviluppo dell’opera, si ritiene opportuno prevedere, almeno per il primo anno successivo alla realizzazione degli interventi, un incremento della frequenza dei controlli in campo, con un minimo di due sopralluoghi annui, al fine di individuare tempestivamente eventuali fenomeni erosivi localizzati (ad esempio solchi di ruscellamento) e consentire la rapida attuazione delle necessarie misure correttive.

r_piemon - Rep. DD-A20 08/09/2026.0000444.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da GERMANO GOLA Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte